

Capitolato Speciale d'Appalto

Servizio per la creazione di una piattaforma divulgativa interattiva presso il Polo museale dell'Immaginario Scientifico di Trieste sul tema dell'underwater ovvero sulle tematiche subacquee emergenti inerenti alle geoscienze marine nell'ambito del programma di ricerca "iNEST - Interconnected Nord Est Innovation Ecosystem" spoke 8 – attività trasversale CC3 – a valere sulle risorse PNRR quota rendicontabile

CUP J43C22000320006

Il Responsabile Unico del Progetto
F.to ing. Francesca Petrovich

1. Oggetto della prestazione

L'appalto ha per oggetto la creazione di una piattaforma divulgativa presso il Polo museale dell'Immaginario Scientifico di Trieste sul tema dell'underwater ovvero sulle tematiche subacquee emergenti inerenti alle geoscienze marine nell'ambito del programma di ricerca "iNEST – Interconnected Nord Est Innovation Ecosystem" a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) quota rendicontabile.

iNEST è l'ecosistema per l'innovazione del Nord Est, ovvero una rete di interconnessione tra enti di ricerca pubblici e privati, orientata allo sviluppo di sinergie tra le molteplici vocazioni del territorio.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di fornitura di servizio unitaria da parte di un solo operatore economico che deve mantenere la regia completa dell'organizzazione.

2. Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- il presente Capitolato Speciale;
- autocertificazione possesso requisiti per partecipazione a procedura di selezione pubblica per acquisti su fondi PNRR e PNC;
- autodichiarazione circa le attività svolte internamente all'organizzazione dell'operatore economico sul principio DNSH (Do No Significant Harm);

3. Data e luogo di esecuzione del servizio

La creazione della piattaforma sarà effettuata entro settembre 2025 e verrà installata presso il Polo Museale del LIS a Trieste.

4. Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio

Attività richieste all'operatore economico:

1. Consulenza tecnica in campo divulgativo per un exhibit sulle geoscienze marine, con specifica attenzione al tema dell'underwater, che verrà installato presso il museo dell'Immaginario scientifico in sede Magazzino 26 del Porto Vecchio a Trieste;
2. Comunicazione scientifica specializzata in campo divulgativo, definizione dei contenuti rivolti al grande pubblico dopo interazione con gli esperti del settore;
3. Verifica dell'accuratezza e della qualità scientifica dei materiali, sia testuali che visivi;
4. Supporto nella definizione di una strategia di comunicazione divulgativa, garantendo un equilibrio tra semplicità di fruizione e rigore scientifico;
5. Collaborazione attiva con gli informatici per assicurare che le informazioni scientifiche siano presentate in modo corretto e chiaro attraverso il software interattivo;
6. Gestione della progettazione e l'allestimento fisico, integrando tecnologie interattive;
7. Fornitura e l'installazione delle attrezzature tecnologiche necessarie;

5. Requisiti generali e specifici

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self Cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel FVOE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

6. Importo dell'Appalto

L'importo dell'appalto è di € 16.000,00 al netto dell'IVA.

7. Inadempienze e penalità

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del Codice la stazione appaltante, si riserva di applicare nei confronti dell'Impresa delle penali in caso di ogni inadempienza delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale a decorrere dal mancato intervento dopo il terzo giorno dall'invio della segnalazione da parte della stazione appaltante. L'ammontare delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto all'affidatario dalla stazione appaltante; l'affidatario deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate all'affidatario le penali come sopra indicate.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Resta inteso che l'applicazione della penale è esclusa solo nel caso venga dimostrato in modo incontestabile dall'affidatario che l'inadempimento è da imputarsi a cause di forza maggiore.

8. Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario.

In caso di subappalto, l'operatore economico deve richiedere l'autorizzazione in sede di presentazione offerta.

9. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

La procedura di affidamento del servizio verrà effettuata con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA nel settore Servizi.

I documenti sono messi a disposizione dalla stazione appaltante, e devono essere sottoscritti con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

L' "OFFERTA" è composta da:

- documentazione amministrativa
- documentazione economica

Documentazione amministrativa da presentare:

- Il presente Capitolato Speciale (solo da firmare);
- Autocertificazione possesso requisiti per partecipazione a procedura di selezione pubblica per acquisti su fondi PNRR E PNC;
- Autodichiarazione circa le attività svolte internamente all'organizzazione dell'operatore economico sul principio DNSH (Do No Significant Harm);
- PASS-OE acquisito tramite FVOE della piattaforma ANAC

Documentazione economica da presentare:

- offerta compilata sul MePA

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre l'orario e il giorno indicati sul MePA a pena di irricevibilità.

Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente,
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Gli importi vanno indicati al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

10. Affidamento dell'appalto e stipula del contratto

La stipula del contratto avviene in forma elettronica sul MePA.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'affidamento della fornitura.

11. Fatturazione e corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti all'affidatario si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente all'affidatario e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della stazione appaltante.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea.

L'affidatario non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a:

Direzione Generale – Piazzale Europa, 1 - 34127 TRIESTE - 34127 Trieste, P.IVA 00211830328 - C.F. 80013890324 - P.E.C. ateneo@pec.units.it, indicando tassativamente il **CIG e il CUP J43C22000320006**, e inviate con IPA units e Codice Univoco Ufficio **NQAHWW**.

Al ricevimento della fattura vengono avviate le procedure di verifica della regolarità contributiva. Il pagamento avviene entro trenta giorni dal ricevimento da parte degli enti preposti della documentazione attestante la regolarità contributiva.

Le cessioni di beni e di servizi effettuate nei confronti dell'Università sono soggette allo split payment, con obbligo per l'Università di pagare all'affidatario solo il valore imponibile fatturato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documentazioni integrative.

12. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m.i., l'affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'affidatario si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data dell'aggiudicazione dell'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
4. L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

13. Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura di servizi, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel capitolato speciale.
2. In ogni caso la stazione appaltante può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a) qualora l'affidatario non ottemperi alle prescrizioni del RUP o del referente scientifico;
 - b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura;
 - c) violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - d) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - e) violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.

In tutti i predetti casi di risoluzione la stazione appaltante ha diritto di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del danno.

14. Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico e di comportamento" della stazione appaltante, con approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste del 24/09/2021 ed emanato con decreto rettorale Rep. n. 473/2021 del 04/05/2021 è esteso, per quanto compatibile, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore della stazione appaltante.
2. Pertanto, l'affidatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, il suddetto codice pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trieste al link <https://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-41991>.
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi la stazione appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

15. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R. di cui al Regolamento U.E. 2016/679, esclusivamente nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

L'affidatario del servizio assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali possa venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, del D.Lgs. 101/2018 delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali. Si impegna altresì ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'Amministrazione in applicazione della medesima normativa.

16. Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia alle altre norme applicabili in materia.

17. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste.

18. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Francesca Petrovich – dirigente dell'Area dei Servizi Tecnici e di Supporto.

Per informazioni sulla procedura di affidamento, contattare Giuliana Camber – e-mail:

giuliana.camber@amm.units.it - tel. 040 5582709

19. Referente Scientifico del Progetto

Per lo svolgimento del servizio, il Referente Scientifico del Progetto è il Prof. Pierluigi Barbieri - e-mail: barbierp@units.it- tel. 040 5583950